

CRESA Informa

1/2023

**+544 imprese abruzzesi nel 2022
(+0,4% la metà del +0,8% nazionale),
spiccano servizi qualificati e costruzioni**

In diminuzione le aperture (-5,6%), in aumento le chiusure (+9,3%)

Secondo l'elaborazione **CRESA - Centro Studi dell'Agenzia per lo Sviluppo della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia** - dei dati Infocamere-Movimprese, il sistema imprenditoriale regionale, dopo l'anno di shock pandemico e la ripresa del 2021, torna a mostrare un certo grado di incertezza.

Lo stock di **attività registrate** operanti in regione al 31 dicembre 2022 è composto da 148.436 imprese, 544 in più rispetto alla fine dell'anno precedente. Con un tasso di crescita dello 0,36% (Italia: 0,79%), l'Abruzzo si colloca al 16° posto nella classifica delle regioni Italiane che vede in testa il Lazio (+1,55%) e in coda, con valori negativi, il Molise (-0,13%) e le Marche (-0,56%).

Se si considerano le sole **imprese attive**, si rileva che esse al 31/12/2022 sono 126.648, 1.337 in meno rispetto all'anno precedente che corrisponde ad un tasso di crescita del -0,49%, il più basso, se si esclude il -0,66% delle Marche, tra le regioni italiane

Il numero di **iscrizioni** diminuisce rispetto all'anno precedente del 5,6% (-407), a fronte di un -6,0% nazionale derivante da contrazioni di tutte le regioni ad eccezione di Val d'Aosta ed Emilia Romagna.

Le **chiusure**, al contrario, aumentano del 9,3% (+531) quasi 2 p.p. in più della media italiana alla quale contribuiscono incrementi di tutte le regioni che vanno dal minimo del +2,1% del Molise al +17,0% della Sicilia.

A causa di tale andamento il sistema imprenditoriale regionale si allontana ancora di più dai livelli pre-pandemici, con circa 1.400 aperture in meno e 1.900 chiusure in più rispetto al 2019.

I SETTORI Per quanto riguarda le **imprese registrate**, oltre al consueto aumento vertiginoso delle attività non classificate (+2.082 unità) che però sono nella grande maggioranza inattive (99,5%), si osserva un incremento di 97 aziende operanti nelle costruzioni, 123 nelle attività professionali scientifiche e tecniche e 30 nel noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese e 8 nell'istruzione. In calo il numero di imprese operanti negli altri settori con contrazioni più incisive in agricoltura (-325) nel manifatturiero (-203), nel commercio (-700) e nell'alloggio e ristorazione (-325).

Diminuiscono le **aziende attive** operanti in agricoltura (-427), nel manifatturiero (-158), nell'edilizia (-15), nel commercio (-946), nel trasporto e magazzinaggio (-86) e nell'alloggio e ristorazione (-112). Aumentano, al contrario, le immobiliari (+126), professionali, scientifiche e tecniche (+201), di noleggio e servizi alle imprese (+54) e artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (+46).

L'analisi della nati-mortalità di impresa evidenzia le difficoltà di settori quali quello agricolo e manifatturiero che nel corso del 2022 hanno risentito fortemente del rincaro delle materie prime e dell'inflazione. I servizi commerciali e di alloggio e ristorazione hanno certamente subito il

contraccolpo di un diffuso clima di incertezza derivante dalla situazione non solo strettamente economica che ha spinto le famiglie verso una minore propensione alla spesa.

LE PROVINCE Si conferma in aumento il numero di **imprese registrate** in tutte le province abruzzesi. Lo stock di imprese registrate alla fine del periodo osservato è di 30.531 unità all'Aquila (20,6% del totale regionale), 36.551 a Teramo (24,6%), 36.976 a Pescara (24,9%) e 44.378 a Chieti (29,9%), con pesi percentuali rispetto all'anno precedente in lieve aumento nelle prime due e in calo nelle altre. Riportano tassi di crescita migliori di quello regionale L'Aquila (+0,57%; saldo +174 imprese registrate derivante da 1.441 iscrizioni e 1.267 cancellazioni:), Pescara (+0,48%; saldo +183 scaturente da 1.822 aperture e 1.639 cessazioni) e Teramo (+0,45%; +164 aziende risultato di 1.685 iscrizioni e 1.521 cancellazioni) al contrario di Chieti provincia nella quale il tasso di crescita è dello 0,05% con un incremento di sole 23 imprese (iscrizioni: 1.850; cancellazioni: 1.827).

Tranne che in quest'ultima, che registra un +4,09%, il **tasso di iscrizione** supera il 4,60% in tutte le province, quello di **cancellazione** passa dal +4,04% di Chieti al +4,34% di Pescara assumendo all'Aquila e Teramo valori molto vicini (+4,17% e +4,19%).

Il tasso di crescita delle **imprese attive** si attesta sullo 0,68% all'Aquila, 0,59% a Pescara, 0,52% a Teramo e 0,06% Chieti.

LE FORME GIURIDICHE Alla fine del 2022 lo stock di aziende operanti in regione è composto prevalentemente da ditte individuali (55,1% delle registrate e 62,1% delle attive) in diminuzione rispetto all'anno precedente (-0,76%). Seguono le società di capitale (registrate: 29,0%; attive: 24,2%) che riportano un tasso di crescita del 3,20% e quelle di persone (nell'ordine 13,2% e 11,5% con un decremento su base annua del -0,88%). Basso, nonostante il tasso di crescita dello 0,67%, il peso delle imprese costituite in altre forme giuridiche (2,7% delle registrate e 2,2% delle attive). A conferma della tendenza verso il rafforzamento del sistema economico locale è il considerevole incremento nel corso del 2022 del numero di

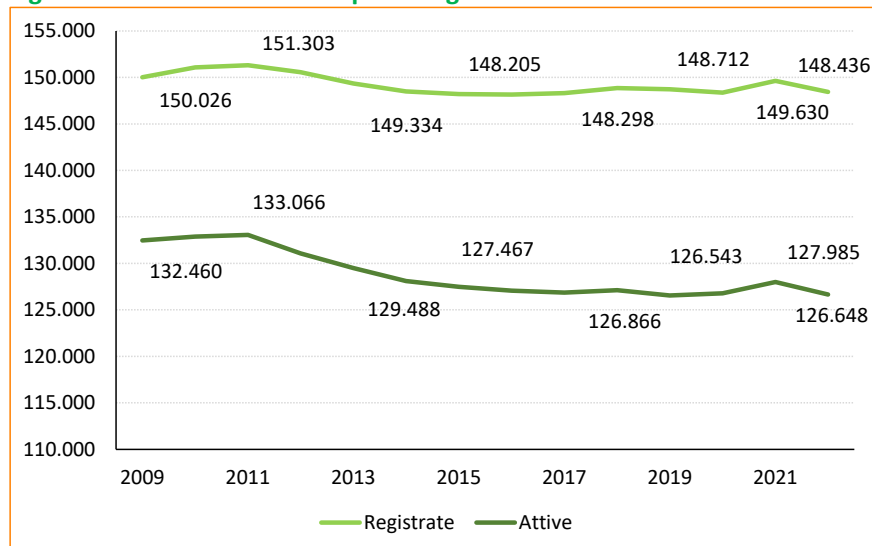
imprese di capitale registrate (più di 1.300 unità). Si contrae, al contrario, il numero delle imprese individuali (-637) e di persone (-176).

LE IMPRESE ARTIGIANE Diversamente da quanto si osserva a livello medio nazionale, anche nel 2022 negativo è l'andamento **delle imprese artigiane abruzzesi registrate**: a fine anno esse ammontano a 28.285, pari al 19,1% del totale delle imprese regionali, con una diminuzione su base annua di 138 unità (tasso di crescita: -0,47%; Italia: +0,61%) derivante da 1.491 iscrizioni (tasso di iscrizione: +5,13% inferiore al +6,56% nazionale) e 1.629 cessazioni (tasso di cancellazione: 5,60% contro 5,95%). Le attive fanno osservare un andamento del tutto simile e riportano un tasso di crescita del -0,49% (Italia: +0,62%).

L'Aquila è l'unica provincia a registrare un incremento che si attesta sullo 0,18% sia per le registrate che per le attive, Teramo riporta un tasso di poco inferiore al -0,5%, Pescara e Chieti al -0,8%.

CONCLUSIONI Il sistema regionale delle imprese che nel 2021 aveva dato prova di buona capacità di ripresa dallo shock pandemico sia pur con andamenti settoriali differenziati a seconda dell'intensità degli aiuti pubblici studiati per arginare gli effetti economici della pandemia e per sostenere alcune direttrici prioritarie di sviluppo (ad esempio transizione ecologica con superbond per l'efficientamento energetico degli edifici) torna nel 2022 a mostrare grandi incertezze derivanti dai timori per gli effetti economici dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, dal rincaro delle materie prime e in particolare dei prodotti energetici, dall'impennata dell'inflazione peraltro già iniziata verso la fine dell'anno precedente. A soffrire in particolar modo sono state le imprese meno strutturate per forma giuridica, le artigiane, quelle più strettamente connesse agli stili di vita dei consumatori (commercio, turismo) condizionati dal clima di precarietà che ha pervaso la società tutta.

Fig. 1 Serie storica stock di imprese registrate ed attive Abruzzo. Anni 2009-2022 (val. ass.)



Fonte: elaborazione CRESA su dati Movimprese

Tab. 1 Serie storica dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese. Abruzzo. Anni 2009-2022 (val. ass. e %)

Anno	Iscriz.	Cessaz.	Saldi	Tasso di iscriz.*	Tasso di cessaz.**	Tasso di crescita annuale***
2009	9.883	9.045	838	6,58%	6,02%	0,56%
2010	10.661	8.452	2.209	7,06%	5,60%	1,47%
2011	10.396	9.218	1.178	6,85%	6,07%	0,78%
2012	10.029	9.381	648	6,68%	6,24%	0,43%
2013	9.599	9.944	-345	6,43%	6,66%	-0,23%
2014	9.104	8.789	315	6,12%	5,91%	0,21%
2015	8.689	8.556	133	5,85%	5,76%	0,09%
2016	8.327	8.024	303	5,62%	5,41%	0,20%
2017	8.144	7.581	563	5,50%	5,12%	0,38%
2018	8.408	7.512	896	5,65%	5,05%	0,60%
2019	8.223	8.164	59	5,52%	5,48%	0,04%
2020	6.939	6.606	333	4,67%	4,45%	0,22%
2021	7.205	5.723	1.482	4,85%	3,85%	0,99%
2022	6.798	6.254	544	4,54%	4,18%	0,36%

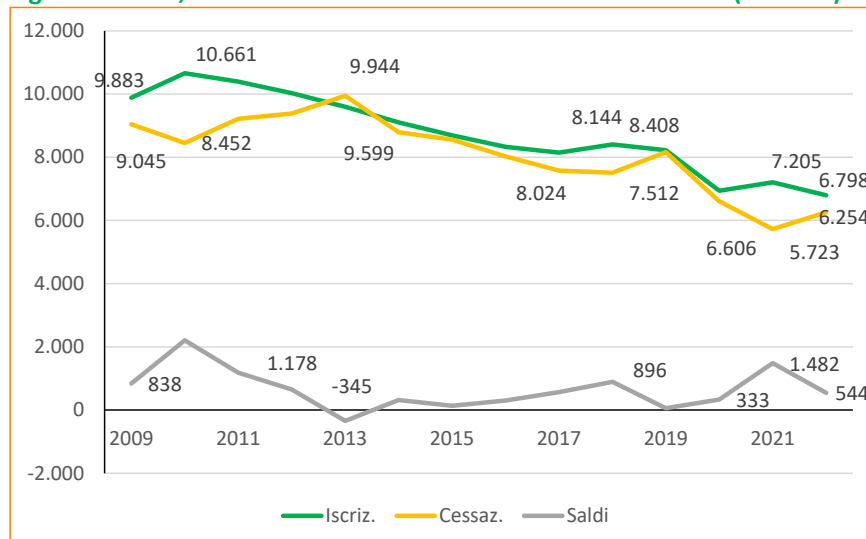
* Rapporto percentuale tra il numero di iscrizioni nell'anno e lo stock di imprese registrate ad inizio anno

** Rapporto percentuale tra il numero di cessazioni nell'anno e lo stock di imprese registrate ad inizio anno

*** Rapporto percentuale tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni nell'anno e lo stock di imprese registrate ad inizio anno

Fonte: elaborazione CRESA su dati Movimprese

Fig. 2 Iscrizioni, cancellazioni e saldi. Abruzzo. Anni 2009-2022 (val. ass.)



Fonte: elaborazione CRESA su dati Movimprese

Tab. 2 Principali indicatori di nati-mortalità delle imprese per settore. Abruzzo. Anno 2022 (val. ass.)

Settore	Registrate	Attive	Iscriz.	Cessaz.	Saldi
Agricolt., silvicult. e pesca	26.119	25.910	742	1.067	-325
Estrazione di minerali	108	87	0	2	-2
Attività manifatturiere	13.167	11.258	302	505	-203
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	361	340	4	8	-4
Fornitura di acqua; reti fognarie,	341	295	3	7	-4
Costruzioni	19.528	17.392	803	706	97
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	33.694	30.670	933	1.633	-700
Trasporto e magazzinaggio	2.814	2.467	31	115	-84
Attività dei serv. alloggio e ristoraz.	11.770	10.109	250	575	-325
Servizi di informaz.e comunicaz.	3.026	2.714	132	141	-9
Attività finanziarie e assicurative	2.635	2.502	155	155	0
Attività immobiliari	3.892	3.507	102	100	2
Attività profess., scientifiche e tecniche	4.931	4.456	323	200	123
Noleggio, agenzie di viaggio, serv. supporto alle imprese	5.037	4.629	270	240	30
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	4	1	0	0	0
Istruzione	747	674	37	29	8
Sanità e assistenza sociale	1.036	902	16	48	-32
Attività artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim.	2.483	2.233	75	81	-6
Altre attività di servizi	6.745	6.454	203	307	-104
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	1	1	0	0	0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0
Imprese non classificate	9.997	47	2.417	335	2.082
TOTALE	148.436	126.648	6.798	6.254	544

Fonte: elaborazione CRESA su dati Movimprese

Tab. 3 Nati-mortalità delle imprese. Italia, Abruzzo e province abruzzesi. Anno 2022 (val. ass. e %)

Territorio	Iscriz.	Cessaz.	Saldi	Stock al 31.12.2022	Tasso di crescita 2020	Tasso di crescita 2021	Tasso di crescita 2022
Italia	312.564	264.546	48.018	6.019.276	0,32%	1,42%	0,79%
Abruzzo	6.798	6.254	544	148.436	0,22%	1,00%	0,36%
L'Aquila	1.441	1.267	174	30.531	0,61%	1,03%	0,57%
Teramo	1.685	1.521	164	36.551	0,30%	0,89%	0,45%
Pescara	1.822	1.639	183	36.976	0,26%	1,37%	0,49%
Chieti	1.850	1.827	23	44.378	-0,12%	0,73%	0,05%

Fonte: elaborazione CRESA su dati Movimprese

Tab. 4 Principali indicatori di nati-mortalità delle imprese per natura giuridica. Abruzzo. Anno 2022 (val. ass. e %)

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Imprese registrate al 31.12.2022	Tassi di crescita
Società di capitale	2.245	915	1.330	43.036	3,20%
Società di persone	341	517	-176	19.637	-0,88%
Imprese individuali	4.092	4.729	-637	81.728	-0,76%
Altre forme	120	93	27	4.035	0,67%
TOTALE	6.798	6.254	544	148.436	0,36%

Fonte: elaborazione CRESA su dati Movimprese

Tab. 5 Nati-mortalità delle imprese artigiane. Italia, Abruzzo e province abruzzesi. Anno 2022 (val. ass. e %)

Territorio	Iscriz.	Cessaz.	Saldi	Stock al 31.12.2022	Tasso di crescita 2020	Tasso di crescita 2021	Tasso di crescita 2022
Italia	84.931	77.020	7.911	1.274.148	-0,20%	0,79%	0,61%
Abruzzo	1.491	1.629	-138	28.285	-0,95%	-0,69%	-0,48%
L'Aquila	376	364	12	6.561	-0,35%	-0,91%	0,18%
Teramo	376	412	-36	7.559	-0,98%	-0,40%	-0,47%
Pescara	374	425	-51	6.453	-1,80%	-0,60%	-0,76%
Chieti	365	428	-63	7.712	-0,69%	-0,85%	-0,78%

Fonte: elaborazione CRESA su dati Movimprese